



Comune di Agliè

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4

OGGETTO :

LEGGE DI BILANCIO 2020 (L. 160 DEL 27/12/2019) - ABROGAZIONE TASI E VECCHIA IMU - ALIQUOTE NUOVA IMU 2020.

L'anno **2020**, addì **ventiquattro**, del mese di **gennaio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, presso la Sala Consiliare, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti giustificati
SUCCIO Marco	Presidente	X	
ROSCIO Gianni Mauro	Consigliere	X	
CHIVINO Stefania	Consigliere	X	
MAFFEO Silvia	Consigliere	X	
ZUCCO Giovanni Battista	Consigliere	X	
ELIA Pierfrancesco	Consigliere	X	
VEZZETTI Massimo	Consigliere	X	
CREPALDI Stefania	Consigliere	X	
PELISSERO Dario	Consigliere	X	
DOLCE Loredana	Consigliere	X	
MARTINETTO Valeria	Consigliere	X	
Totale		11	0

Assume la presidenza SUCCIO Marco - Sindaco

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Paolo MARTA

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: LEGGE DI BILANCIO 2020 (L. 160 DEL 27/12/2019) - ABROGAZIONE TASI E VECCHIA IMU - ALIQUOTE NUOVA IMU 2020.

Deliberazione n. 4 del 24/01/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco procede nella lettura della delibera e chiede se ci sono interventi

Si procede alla votazione che ha dato il seguente esito:

presenti:11

votanti: 11

Astenuti: 0

Favorevoli: 11

Contrari:0

D E L I B E R A

di approvare la proposta di delibera che si allega in calce alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione palese che ha sortito l'unanimità dei consensi favorevoli

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.3 DEL 15/01/2020

Oggetto: LEGGE DI BILANCIO 2020 (L. 160 DEL 27/12/2019) - ABROGAZIONE TASI E VECCHIA IMU - ALIQUOTE NUOVA IMU 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che:

- la legge di Bilancio 2020 – L. 160 del 27/12/2019 pubblicata in G.U. n. 304 del 30/12/2019 - dispone l'abrogazione della Tasi e della vecchia Imu a partire dal 2020 e che al suo posto, troverà applicazione la nuova Imu che nei tratti fondamentali ricalcherà le regole dell'attuale imposta patrimoniale comunale.

- la disciplina del regime transitorio consente ai comuni di deliberare in materia di Imu anche oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 (termine fissato al 31 marzo 2020

con decreto 13 dicembre 2019), comunque non oltre il 30 giugno 2020. In questo caso è comunque assicurata la retroattività delle delibere con effetto dal 1° gennaio 2020.

- In linea generale, le aliquote vengono definite sommando le vigenti aliquote di Imu e Tasi, lasciando quindi invariata la pressione fiscale. Viene quindi meno la quota Tasi dovuta dal detentore, che è ora dovuta, a titolo di Imu, dal proprietario dell'immobile.

L'aliquota di base è pari all'8,6 per mille e può essere aumentata sino al 10,6 per mille o del tutto azzerata. Sono inoltre previste aliquote specifiche per determinate fattispecie. È confermata la facoltà per i Comuni che si sono già avvalsi del potere di deliberare la maggiorazione Tasi dello 0,8 per mille di approvare una aliquota non oltre all'11,4 per mille.

L'aliquota base per l'abitazione principale (categorie A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze è pari allo 0,5%. Il comune può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è prevista allo 0,1% e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, l'aliquota base fino al 2021 è pari allo 0,1% e i comuni possono aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022 scatta l'esenzione.

L'aliquota base per i terreni agricoli è pari allo 0,76% e i comuni, possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento.

Per gli immobili ad uso produttivo classificati al gruppo D l'aliquota base è pari allo 0,86% di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato e i comuni possono aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al limite dello 0,76%.

Per gli immobili diversi dell'abitazione principale e diversi da quelli appena visti l'aliquota base è pari allo 0,86% e i comuni possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, legge n. 208/2015, i comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06% sino all'1,4%, in sostituzione della maggiorazione della Tasi.

A decorrere dal 2021 i comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie da individuarsi con decreto del MEF.

Sono confermate le esenzioni per i terreni agricoli e le altre esenzioni (ad esempio, immobili posseduti dallo Stato e dai comuni, fabbricati con destinazione ad usi culturali, etc.).

È confermato il versamento in due rate: entro il 16 giugno la prima ed entro il 16 dicembre la seconda, con la facoltà di pagare l'imposta in unica soluzione entro il 16 giugno.

In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere sarà pari alla metà di quanto già versato a titolo di IMU e TASI per l'intero 2019.

Per gli enti non commerciali il versamento è effettuato in tre rate.

VISTA E RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 52 del 21/12/2019 ad oggetto “ Imposta Unica Comunale – Approvazione Aliquote e Tariffe per l'anno 2020 e Piano Finanziario di gestione del servizio rifiuti” con la quale venivano stabilite le aliquote IMU e TASI per l'anno 2020 come segue:

	Imposta municipale propria (IMU)	Tributo sui servizi indivisibili (TASI)
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5 per mille	1 per mille

Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli	8,5 per mille	1 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	8,5 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato	1 per mille

RITENUTO, in conformità a quanto stabilito dalle norme legislative vigenti sopra richiamate, stabilire le aliquote IMU 2020 come segue:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli	9,5 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,6 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dell'impresa costruttrice alla vendita	1 per mille

DATO ATTO che, ad invarianza di gettito rispetto all'applicazione delle vecchie aliquote IMU e TASI, gli introiti derivanti dall'applicazione della nuova IMU 2020 verranno recepiti nel Bilancio Comunale con atto di variazione iscritto in successivo punto all'OdG di questa stessa seduta

VISTO il Regolamento comunale IUC per l'applicazione dell'Imposta municipale propria e della Tassa sui rifiuti (TARI) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale in questa stessa seduta

RICHIAMATI gli artt. 9 e 25 del vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del procedimento del Servizio tributi;

VISTA la legge 267/00 e dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi nella forma palese

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

1. Di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote IMU, con efficacia dal 1° gennaio 2020:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli	9,5 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,6 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dell'impresa costruttrice alla vendita	1 per mille

2. Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;
3. Di rimandare a successiva deliberazione della Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria (IUC) all'art. 29, l'eventuale individuazione di aggiornati valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale (in mancanza della quale si intendo confermati i valori precedentemente determinati), in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2019 da parte dei relativi soggetti passivi.
4. Di stabilire che la riscossione dell'IMU dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre

5. Di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
6. Di dare atto che tali aliquote e tariffe per l'anno 2020 avranno validità secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative in merito a pubblicazione ed efficacia;

7. Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Successivamente stante l'urgenza con ulteriore votazione avente il seguente risultato:

- Presenti: n. ; Votanti: n. Voti favorevoli: n. ; Astenuti: n. ; Contrari: n. ;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.LGS. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto in data 12/02/2020.

Il Presidente
SUCCIO Marco

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo MARTA
